

# Schegge di paura

Inviato da [Ciro Andreotti](#)  
giovedì 12 luglio 2018

Titolo: Schegge di paura

Titolo originale: Primal Fear

USA 1996 Regia di: Gregory Hoblyt Genere: Drammatico Durata: 130'

Interpreti: Richard Gere, Ed Norton, Laura Linney, John Mahoney, Frances McDormand, Alfre Woodward Terry O'Quinn, Andre Braugher, Stanley Anderson

Sito web ufficiale:

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 17/05/1996

Voto: 7

Recensione di: [Ciro Andreotti](#)

L'aggettivo ideale: Cupo...

[Scarica il Pressbook del film](#)

[Schegge di paura su Facebook](#)

L'arcivescovo di Chicago Richard Rushman è da poco stato assassinato nel suo appartamento con settantotto coltellate quando il primo e solo sospettato viene arrestato mentre sta cercando la fuga fra i campi.

Il sospetto è Aaron Stampler un chierichetto orfano e diciottenne imbrattato di sangue e che conosceva molto bene l'arcivescovo. A occuparsi della difesa di Aaron interviene Martin Vail, un brillante penalista famoso per le sue vittorie impossibili.

Una sceneggiatura a quattro mani ispirata dal romanzo thriller Primal Fear, di William Diehl, il quale nel 1996 portò in dote una storia come spesso siamo stati abituati a vederci offerta dal mondo della settima arte.

Un legal thriller cupo e ben strutturato senza apparenti colpi d'ala per una sentenza che pare scolpita nella roccia: come può il chierichetto balzubiente Aaron Stampler essere innocente? Martin Vail, avvocato penalista del foro di Chicago è per una volta certo dell'innocenza del suo assistito, dopo che per anni si è professato interessato solo alla sentenza dei giudici e dopo aver impresso alla sua carriera l'aurea di uomo di legge alla quale ha sempre tentato di applicare la massima secondo cui ogni imputato ha diritto alla migliore difesa possibile ed è inizialmente giudicabile solo come un semplice sospettato.

Il regista Gregory Hoblit dona alla pellicola un ritmo lento scosso solo da una serie di colpi di scena imprevedibili e inaspettati, a questo aggiunge la prima interpretazione ufficiale di Ed Norton, non reduce da corsi di recitazione e che proprio nel corso di quella stagione arrivò sorprendentemente ad un solo passo dalla statuetta Oscar come miglior attore protagonista.

Tutto questo salva dall'anonimato una pellicola nella quale Gere interpreta un avvocato senza particolari sbavature e con un cinismo che è secondo solamente all'efferatezza del crimine per il quale è imputato Aaron.

La psicologa Frances McDorman e l'avvocato Laura Linney si accodano a Gere e a un film che facilmente potrebbe essere trasposto anche sulle assi di un palco data la scelta di girare quasi esclusivamente in interni.

Pellicola nel complesso imperdibile per ammirare il talento indiscusso di Ed Norton.